Ancora un farmaco di origine vegetale: l'iperico

Data 30 giugno 2000
Categoria scienze_varie

Benche' i principi estratti da vegetali abbiano costituito una parte fondamentale della storia della medicina, in epoca attuale i medici ed i pazienti, abituati ai farmaci sintetici, sono propensi a considerare i prodotti di erboristeria piu' vicini al placebo che al farmaco vero e proprio. Tuttavia questo principio non e' sempre vero, e periodicamente vengono individuati prodotti che, pur di origine vegetale, evidenziano una attivita' farmacologica rilevante.
Uno degli ultimi di questa categoria e' l' iperico, indicato (dapprima empiricamente) nelle forme di depressione lieve e moderata. Un gruppo di ricercatori tedeschi ha voluto valutare, mediante uno studio multicentrico randomizzato in doppio cieco, l' efficacia e la sicurezza dell' estratto di iperico in questa patologia. L' iperico e' stato confrontato con imipramina e placebo. I risultati sono stati valutati con scale di controllo che valutavano la depressione, l' ansia, la qualita' della vita, le impressioni cliniche generali, gli eventuali effetti collaterali. I risultati hanno dimostrato che nelle forme di depressione lieve-moderata l' iperico, valutato a 6-8 settimane dall' inizio del trattamento, e' piu' efficace del placebo e mostra efficacia analoga all' imipramina. Miglioramenti analoghi sono stati registrati anche per il controllo dell' ansia e per la valutazione clinica globale. La qualita' della vita risulta migliorata in modo analogo in tutti i tre gruppi, mentre il miglioramento della componente fisica si e' evidenziato solo nel gruppo trattato con iperico e non in quello con placebo.

Daniele Zamperini,
fonte: Philipp M. et al., BMJ 1999;319:1534-39

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 15/11/2026 alle ore 7:12 | Pagina 1 di 1